

REGNO D' ITALIA.

Milano li 9 Ottobre 1811.

IL PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI

Giusta le istruzioni a Stampa combinate fra le loro Eccellenze li Signori Ministri dell' Interno, e Gran Giudice Ministro della Giustizia state diramate con Circolare di questa Prefettura 26 prossimo scorso Luglio N. 16355 nelle Tavole alfabetiche ordinate per agevolare il rinvenimento degli atti dello Stato Civile doveva indicarsi il numero della pagina del Libro nel quale si contiene ciascun atto.

Siccome però può talvolta avvenire, che nei due esemplari dei Libri de' Registri non si comprenda esattamente la numerazione, e che lo stesso atto sia scritto in diversa pagina nei due Libri, così le prelodate Eccellenze Loro hanno giudicato conveniente di stabilire, che ove cada opportuno, in vece della pagina nelle Tavole alfabetiche sia indicato il numero progressivo di ciascun atto.

Ciò ritenuto sarà cura de' Signori Podestà, e Sindaci di attenersi a questa nuova prescrizione, tendente a rendere più facile il rinvenimento degli atti dello Stato Civile.

Ho il piacere di attestar loro la mia distinta stima.

Pel Prefetto assente

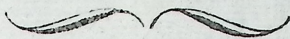
Il Segretario Generale

MINOJA.

1117.
P. li no. 867e 1411.

D.
agli atti per Divisione.

REGNO D'ITALIA.



Milano 26 Luglio 1811.

IL PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI PODESTÀ, E SINDACI

DELLO STESSO DIPARTIMENTO.

Fatto riflesso dalle Loro Eccellenze li Signori Ministri dell' Interno, e della Giustizia alla lunga, e scabrosa indagine, che sarebbe per apportare il rinvenimento degli Atti dello Stato Civile, allorchando nel progresso del tempo sarà molto accresciuta la mole dei Libri dei Registri, hanno determinato di provvedere, che la società, ed i particolari non soffrano danno per una tale difficoltà, coll'ordinare, che ciascun Libro debba avere l'Indice degli Atti, che contiene, per indi poi compilare un Indice più esteso, che comprenda un periodo di dieci anni.

A questo utile intento furono stabilite le Istruzioni, che si uniscono, affinchè ciascun Ufficiale dello Stato Civile si presti col massimo impegno, e colla più scrupolosa diligenza nell'adempimento del predetto Indice in ciò che gli appartiene.

Per la dovuta uniformità ho disposto, che i mentovati foglj d'Indice siano vendibili dallo Stampatore *Giacomo Pirola* al prezzo di centesimi nove per ogni foglio stampato, e rigato da due parti.

In questa stessa occasione trovo conveniente di rinnovare alla memoria de' Signori Podestà, e Sindaci di provvedersi sollecitamente dei necessarij Registri, li quali saranno vendibili dallo Stampatore *Bianchi* allo stesso prezzo, e condizioni indicate nella Circolare a stampa 5 Ottobre 1810 N. 19850; avvertendosi, che anche per quest'anno potranno tenere separati i Libri per le diverse frazioni componenti i Comuni, i quali però dovranno custodirsi dal solo Ufficiale dello Stato Civile nel Comune denominativo, ove non fossero stati approvati con particolare Ordinanza di questa Prefettura gli Aggiunti pei Registri di nascita, e morte, a senso del Reale Decreto 13 Maggio 1806 riportato alla pagina 7 delle Istruzioni diramate da S. E. il Sig. Conte Ministro dell' Interno. Ho il piacere di attestar loro la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segr. Gen.

No 154

2nd li 5 Agosto 1811.

ISTRUZIONI

*Delle LL. EE. il signor Conte Senatore
Gran Giudice, Ministro della Giustizia,
ed il signor Conte Ministro dell' Interno*

*Sul Modo di formare le Tavole alfabetiche
dei Registri dello Stato civile.*

I Ministri della Giustizia e dell'Interno riflettendo che assai lungo e malagevole riescirebbe in progresso di tempo il rinvenimento degli atti dello Stato civile iscritti nei corrispondenti Registri, quando non si formassero gl'indici dei nomi ai quali si riferiscono gli atti stessi, hanno determinato quanto segue:

1.° Gli Ufficiali dello Stato civile saranno tenuti entro il primo mese di ciascun anno di formare in duplo, ed a norma delle Module qui unite sotto le lettere *A, B, C*, delle Tavole Alfabetiche indicative dei nomi delle persone alle quali si riferiscono i diversi atti descritti nei Registri dell'anno precedente.

2.° Un esemplare di queste Tavole è conservato presso l'archivio della Municipalità; l'altro è rimesso alla Cancelleria della competente Corte o Tribunale insieme al duplicato dei Registri da depositarsi in conformità degli art. 43 del Codice Napoleone e 13 del Regolamento 27 marzo 1806.

3.° Quanto alle Tavole per gli anni 1806, 1807, 1808, 1809 e 1810 resta perentoriamente fissato agli Ufficiali dello Stato civile per la loro formazione il restante del corrente 1811. Esse costituiranno una Tavola sola comprensiva di tutti gli anni sopraccennati, ed un esemplare di queste dovrà, come al precedente articolo, inoltrarsi alla Cancelleria della competente Corte o Tribunale entro il gennajo del 1812.

4.° Le Cancellerie anzidette dovranno dal canto loro di dieci in dieci anni rifondere e ridurre le Tavole annuali dei singoli Comuni in altrettante Tavole decennali quanti sono i Comuni soggetti alla propria giurisdizione nella forma e nei modi indicati nelle precitate Module qui annesse.

5.° Le Tavole decennali saranno fatte entro i primi sei mesi dell'anno 1817, e dovranno essere in duplo esemplare: uno di essi resterà presso la Cancelleria che procedette alla formazione dei medesimi; il secondo verrà trasmesso alla Municipalità del rispettivo Comune.

6.° Tanto le Tavole annuali che le decennali saranno dello stesso formato dei Registri dello Stato civile, e la relativa spesa è a carico dei Comuni rispettivi, ai quali già incumbe quella dei Registri. Sarà perciò cura dei signori Prefetti di dare le disposizioni opportune perchè sì i Comuni come le Cancellerie delle Corti e dei Tribunali siano a suo tempo provvisti dei libri occorrenti per l'operazione anzidetta.

I Prefetti dei Dipartimenti ed i Regj Procuratori presso le Corti ed i Tribunali di Prima Istanza sono rispettivamente incaricati di vegliare alla esatta osservanza ed esecuzione delle premesse discipline.

DIPARTIMENTO
del

MODULA A.

DISTRETTO di

Cantone di

Comune di

TAVOLA alfabetica per gli atti di Nascita ch'ebbero
luogo nell'anno (o se la tavola è decennale)
dall'anno all'anno

	Nome e Cognome.	Data dell'atto.	Foglio del registro
Lettera A.	Alberti Dionigi	18 febbrajo 1806	foglio 16.
Lettera B.	Borgazzi Pietro	20 luglio 1810	foglio 48.
Lettera C.	Galeppi Luigi	3 febbrajo 1808	foglio 38.

DIPARTIMENTO
del

MODULA B.

DISTRETTO di

Cantone di

Comune di

TAVOLA alfabetica per gli atti di Matrimonio e di
Divorzio ch'ebbero luogo nell'anno (o se la
tavola è decennale) dall'anno all'anno

	Nome e Cognome dei contraenti, ecc.	Data dell'atto.	Foglio del registro
Lettera A.	Alfieri Francesco con Bertani Teresa	15 aprile 1806	foglio 37.
	Arlotti Luigia con Ferrari Carlo . .	18 giugno 1809	foglio 94.
	Alfieri Francesco (Divorzio) con Bertani Teresa	30 dicembre 1810	foglio 128.
Lettera B.	Bertani Teresa con Alfieri Francesco	15 aprile 1806	foglio 37.
	Bertani detta (Divorzio) con Alfieri Francesco	30 dicembre 1810	foglio 128.
Lettera C.	Cagnola Pietro con Borsani Angela .	20 ottobre 1807	foglio 48.

DIPARTIMENTO
del

MODULA C.

DISTRETTO di

Cantone di

Comune di

TAVOLA alfabetica per gli atti di Morte ch'ebbero
luogo nell'anno (o se la tavola è decennale)
dall'anno all'anno

	Nome e Cognome.	Data dell'atto.	Foglio del registro
Lettera A.	Aldovrandi Matteo	30 agosto 1806	pagina 38.
	Arnolfi Bernardo	20 febbrajo 1807	pagina 14.
Lettera B.	Bertoldi Atanasio	30 febbrajo 1808	pagina 34.
Lettera C.	Corti Francesco	2 marzo 1809	pagina 48.

REGNO D' ITALIA

Legnano li 28 Gennaio

1811

IL SINDACO *Ufficiale dello Stato Civile*

Della Comune di Legnano con Legnarello

Alla Corte di Giustizia Civile, e Criminale (Milano)

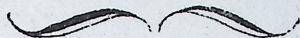
Dal sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile nel Comune di Legnano con Legnarello rinnovavano i registri civili delle nascite, dei Matrimoni, e delle Morte dello scorso Anno 1810. nel termine assegnato dall' Articolo 43. cap. I. tit. II. del Codice Napoleonico e dall' articolo 13 del relativo regolamento.

Ai rispettivi registri si sono uniti i ricapiti esibiti dalle parti a tenore dell' ordinato nel Codice, non che il registro speciale delle pubblicazioni delle opposizioni matrimoniali.

Dal Comune di Legnano Cantone IV. Distretto IV di Gallarate
Dipartimento d' Olona

Franco Meyers

REGNO D'ITALIA.



Milano 6 Gennajo 1811.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI

DELLO STESSO DIPARTIMENTO.

Prescrivendo gli Articoli 43 del Codice Napoleone, e 13 del Regolamento 27 Marzo 1806 che in fine d'ogni anno debbano essere chiusi i Registri dello Stato Civile, e vidimati dall'Ufficiale, cui ne è affidata la cura di estenderli, e che debba altresì essere depositato dentro un mese un esemplare di essi Libri nell'Archivio del rispettivo Comune, e l'altro nella Cancelleria delle competenti Corti di Giustizia, o Tribunale di Prima Istanza, S. E. il Sig. Conte Ministro dell'Interno con recente suo Dispaccio m'incarica di dare i più vigorosi eccitamenti agli Ufficiali dello Stato Civile, e di rammentare ai medesimi l'obbligo, che loro incumbe del pieno adempimento di quanto viene come sopra disposto, ed a riparo altresì della loro responsalità a cui anderebbero incontro, se per avere ritardato il deposito suddetto oltre il termine prescritto ne derivasse a qualcuno danno, e pregiudizio.

Essendo ora incaricati tutti li Signori Podestà, e Sindaci di questo Dipartimento per l'eseguimento dei mentovati Registri, li prevengo di conformità per loro conveniente norma e direzione, avvisandoli altresì, che S. E. il Sig. Conte Senatore Ministro della Giustizia ha già ordinato ai Regj Procuratori di notificargli sotto il primo febbrajo prossimo venturo quegli Ufficiali, che si trovassero in mancanza.

Ho il piacere di attestar loro la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segretario Generale.

N. 19.

L. 6. lipa Penn. 1811

Si trasmettano con sollecitudine un
e con l'altro
dei Registri di cui trattasi alla Corte
di Giustizia, rimettendo l'altro nell
Archivio Comunale -

Regno d'Italia

Li 20. Febb.^o 1811.

Il Giud.^e Supp.^e di Pace in Gallarate

Al Sig.^o Ufficiale dello Stato Civile di Legnano

Nel giorno 22. p.^o venturo Marzo ho stabilito di passare alla visita dei Registri dello Stato Civile di cod.^a Comune. La invito Sig.^o Uff.^e a volerli trasferire nello stesso giorno alle ore 11. antemeridiane munito dei Registri med.ⁱ a questo mio Uff.^o per l'oggetto sovra indicato.

La prevengo poi che qualora Ella non si presentasse nel giorno ed ora sud.^a o mancasse di farmi pervenire nel dì successivo le giustificazioni del suo impedimento io mi recheverò in persona nella di Lei Comune per eseguire una tal visita in conformità degli ordini veglianti. Ho il piacere di salutarla distintamente

Proprio

N. 40 —

L. li. 111. feb. 1811.

D.

Si spediscano li Registri di cui trattasi
per la Generale ispezione.

2. 111.

Al Sig. Sindaco della Comune
di

Legnano.

Regno d'Italia

Li 11. Aprile 1811.

Il Sind. Supp. di Pace in Gallarate
Al S.^{to} Uff.^{to} dello stato civile di Legnano

Nel g^{no} 28. p.^o vent.^o Maggio ho stabilito di
passare alla Visita dei Registri dello Stato
civile di cod.^a Comune. Ha invito S.^{to} Uff.^{to} a vo:
lersi trasferire nello st^{esso} giorno all'ore 10.
antemeridian^e, munito dei Registri medesimi
a questo mio Ufficio per l'oggetto sopraindicato.
La prevengo poi che qualora Ella non si presentasse
nel giorno ed ora sudetti, o mancasse di farmi
pervenire nel dì successivo le giustificazioni
del suo impedimento, io mi reccherò in persona
nella di Lei Comune per eseguire una tal visita
in conformità degli ordini veglianti.

Ho il bene di Salutarla distintamente
Bononi

H. & H.

1. Maggio 1811.

Gto

Si presento nell'indicato giorno li
corrispondenti registri per l'opportuna
distanza.

Il
Gto

Il
Gto
Giuseppe Tommaso

Leopardo

Regno d'Italia
Li 20. Agosto 1811.

Il Giudice Supp. di Pace in Gallarate

M. Sig. Ufficiale dello Stato civile della Comune
di Legnano

Nel gno. 10. p. l'ant. Settembre avendo stabilito di
passare alla visita dei Registri dello Stato civile
di cod. Comune La invito Sig. Ufficiale a vol-
ersi trasferire nello stesso gno. alle ore dieci anti-
merid. incontro dei Registri med. a questo mio
Ufficio per l'oggetto sovraindicato.

La prevengo poi che qualora Ella non si presentasse
nel gno. ed ora sud. o mancasse di farmi perve-
nire nel di successivo le giustificazioni del suo
impedimento, io mi reccherò in persona nella di-
Lei Comune per eseguire una tale visita in
conformità degli ordini veglianti.

Ho il bene di Salutarla distintamente.
L'onore

N^o 180

L. li 30 Agosto 1811.

Si presentino li Registri nella forma
giouata per l'opportuna ispezione

Al Sig. Sindaco della Comune
R.

Sequano